

# GP3 | Alex Fontana: in Austria passando per l'Inghilterra

**19 giugno 2014** – È passato più di un mese dal primo round della GP3 andato in scena a Barcellona a maggio, ma per Alex Fontana questo periodo ha avuto tempistiche decisamente particolari. Da una parte sembra passata una vita, perché il tempo che i piloti trascorrono lontani dalle loro vetture sono momenti di vera e propria sofferenza.

Dall'altra le ultime settimane per Alex sono state decisamente movimentate. In pochi giorni si è ritrovato a dover partire da Lugano, per trasferirsi definitivamente in Inghilterra per volere del Lotus Formula 1 Junior Team che lo ha chiamato ad Enstone al fine di vivere a diretto e costante contatto con la squadra. Nella fretta del trasloco e dell'ambientazione in questo nuovo contesto molto pittoresco, al giovane ticinese non è rimasto che il poco tempo per allenarsi in vista della seconda gara della stagione 2014.

La pista di Zeltweg, in Austria, rappresenta una vera e propria novità per il mondo della Formula 1 che non vi corre ormai dal lontano 2003. In un decennio la configurazione del tracciato è rimasta pressoché invariata, ma sono state completamente rifatte le strutture, con l'evidente investimento dei campioni del mondo di F1 della Red Bull. Oltre che per la F1 sarà quindi il debutto assoluto per la GP3 che va scoprire una nuova nazione nella sua storia. Alex, sempre al volante della Dallara GP3 della ART Grand Prix, andrà alla caccia dei primi punti della stagione, sfuggiti per un soffio a Barcellona. Tutte le sessioni saranno trasmesse live da Sky Sports F1 HD.

**Alex Fontana:** *"Sono molto contento di tornare finalmente a correre, perché le corse mi mancano. Mi sono preparato molto fisicamente avendo anche la possibilità di stare vicino al Lotus Formula 1 Junior Team nella sede di Enstone. Grazie a loro ho potuto provare al simulatore la pista di Zeltweg su cui non ho mai corso e che per me rappresenta una grande incognita. Sembra un tracciato molto tecnico e veloce, penso sarà divertente correrci. Per il resto, nelle ultime settimane ho dovuto fare l'abitudine ad uno stile di vita diverso ma totalmente immerso nel mondo delle corse, rinunciando alla mia quotidianità luganese adattandomi però con positività alla realtà di vita inglese, come richiestomi espressamente dalla squadra britannica".*

